

In queste pagine abbiamo raccolto tutte le informazioni utili per viaggiare in Giappone, curiosità e consigli sulla cultura giapponese.

Passaporto e Visto

Per il turismo, in generale, è richiesto un visto in qualità di visitatori temporanei ("Temporary Visitor's Visa"), il quale viene rilasciato per un periodo inferiore a 90 giorni.

Il visto di tale categoria è valido anche per diverse attività come visite a familiari e parenti, ricerche accademiche e viaggi di affari. Per avanzare la domanda per ottenere visto il richiedente deve presentarsi personalmente all'Ambasciata o al Consolato giapponese. Qualunque fosse il motivo della visita, i seguenti documenti devono essere presentati:

1. passaporto valido;
2. due fotografie formato passaporto prese non prima degli ultimi sei mesi;
3. due moduli ufficialmente riconosciuti per la richiesta del visto, reperibili presso l'Ambasciata o Consolato;
4. documenti comprovanti i motivi della visita.

I tipi di documenti da inviare o presentare possono essere differenti a seconda dei motivi della visita: verificarne la correttezza, prima di cominciare le procedure, presso l'Ambasciata o il Consolato giapponese.

Esenzione dalle tasse di visto: i cittadini di 60 paesi del mondo sono esentati dalle tasse di visto

L'Ambasciata Giapponese in Italia è in

Via Quintino Sella, 58

00187 Roma

tel. 06/4817151-5

Il Consolato Generale del Giappone è in

Via Turati, 16/18

20121 Milano

tel. 02/29002316 – 29003317

Fax 02/6597201

L'Ambasciata d'Italia in Giappone è in

5-4, Mita 2-chome, Minatoku, Tokyo

tel. 03/3453-5291

fax 03/3456-2319

Dogana

Ai visitatori si richiede di effettuare una dichiarazione, scritta o verbale, relativa ai propri effetti personali. Qualora il visitatore disponga di bagaglio non al seguito, si richiederà l'effettuazione di una dichiarazione scritta in duplice copia.

I moduli per la dichiarazione doganale sono disponibili sugli aerei, sulle navi o presso gli uffici doganali stessi.

Gli effetti personali e il bagaglio non al seguito destinati ad uso personale sono liberi da dazio e/o imposte entro la franchigia sotto specificata (per quanto riguarda il riso, il limite fissato è di 100 kg annui). Qualora disponiate sia di effetti personali sia di bagaglio non al seguito, siete pregati di considerarli congiuntamente e di fare quindi riferimento alla suddetta franchigia.

Abbigliamento, articoli da toletta ed altri effetti personali destinati al vostro uso personale, oltre che a strumenti professionali che saranno utilizzati durante la vostra permanenza in Giappone, sono esenti da dazio e/o imposte a condizione che siano considerati quantitativamente appropriati e non destinati alla vendita.

Bevande alcoliche, prodotti di tabacco, profumi, ecc. non è previsto dazio se rientrano nei seguenti limiti:

- bevande alcoliche: max 3 bottiglie (760ml. per bottiglia)
- sigarette: max 400 sigarette
- sigari: max 100 sigari

- profumi: max 2 oz. (1 oz. sono 28 cc. circa) - eau de cologne ed eau de toilette non rientrano nel limite

Elettricità e Acqua

Voltaggio della corrente elettrica Il voltaggio in Giappone è di 100 V. Per le frequenze, ne vengono utilizzati due tipi: nelle regioni ad est del paese 50 Hz, mentre in quelle ad ovest che comprendono città come Nagoya, Kyoto ed Osaka, viene utilizzata quella a 60 Hz.

Nel caso si voglia portare con sé elettrodomestici come fon, ferro da stiro da viaggio o rasoio elettrico, è consigliabile scegliere quelli con trasformatore interno che ne permettono l'utilizzo anche al voltaggio appropriato, ovvero utilizzare un trasformatore di tensione.

Spine Nel nostro paese vengono utilizzate le spine con l'attacco formato due attacchi piatti e non sono utilizzabili quelle con due attacchi a forma di cilindro o con tre attacchi; pertanto sarebbe meglio dotarsi delle spine adatte.

Acqua potabile L'acqua di rubinetto è potabile in tutte le regioni.

L'acqua imbottigliata si può acquistare facilmente nei supermercati e/o negozietti aperti 24 ore su 24, chiamati "convenience store".

Ambasciata e Consolati

Tokyo - Ambasciata d'Italia

Amb. Gabriele Menegatti

5-4, Mita 2-chome - Minato Ku - Tokyo 108-8302

Tel. 00813 34535291/2/3/4/5

Fax 34562319

Telex 007222433 ITALDIPL J

E-Mail: itembtky@gol.com

embittky@gol.com

Sito web: SunSite.sut.ac.jp/embitaly

Osaka - Consolato Generale

Cons. Gen. Venanzio Rampolla

Twin 21 MID Tower, 31th Floor SW 1-61, Shiromi 2-chome, Chuo-Ku, Osaka 540

Tel. 00816 6949-2970, 6949-1619

Fax 9492970

Telex 0072 64569 ITCONOSA

E-mail: conosak@osk.3web.ne.jp

Kyoto - Consolato generale onorario

c/o Urasenke Foundation, Ogawa Teranouchi Agarū, Kamikyo-ku, Kyoto 602

Tel 008175 4313111 int. 221

Fax 4324553

Fukuoka - Consolato onorario

c/o Fukuoka City bank 3-1-1, Hakata Ekimae, Hakata-ku, Fukuoka-shi Fukuoka-Ken 812 (Giappone)

Tel 008192 4412222

Fax 4129694

Dove dormire in Giappone

Sito molto veloce e semplice da usare per trovare hotel in Giappone (in inglese):

<http://www.ebookers.com/hotels/index.html>

Sito dell'International Tourisme Centre Japan associazione non-profit che aiuta a trovare alloggi a basso costo (in inglese, ma facile da usare): <http://www.itcj.or.jp/index.html>

Alloggi in Giappone (in italiano): <http://www.jnto.go.jp/ita/accommodations/index.html>

Ente del Turismo Nazionale Giapponese: <http://www.jnto.go.jp/ita/>

Cultura e modi di pensare in Giappone

Polizia

Non è un'ottima idea essere arrestati in Giappone. Il loro tasso di criminalità è molto basso e l'atmosfera nelle strade è tranquilla. La polizia e gli altri funzionari sono soliti rispondere con condiscendenza alle richieste, e in caso di non comprensione o di piccole infrazioni, si scusano sinceramente offrendo di mettere a posto qualunque tipo di danno che potrebbe avere un lungo iter.

Se comunque verrete arrestati, non c'è il diritto automatico ad avere un avvocato ed è possibile essere trattenuti anche per 27 giorni prima di andare di fronte ad una corte. Non c'è alcun processo con una giuria e i casi che arrivano alla corte hanno il 99% di possibilità di essere dichiarati colpevoli.

Il lavoro per essere espatriati è lungo e costoso e in più se siete stati incarcerati sarà un lavoro duro e senza il diritto di scontare la pena in Italia.

Ci sono posti di polizia agli angoli di molte strade, chiamati KOBAN, e la polizia è in grado di aiutare con indicazioni e consigli, anche se a volte ci possono essere delle difficoltà nella comunicazione.

Infine ricordatevi che sono ben addestrati nelle arti marziali!

Come comportarsi con la polizia

La polizia giapponese non è sicuramente preparata agli usi e costumi dei tifosi europei. Soprattutto la prima settimana saranno molto nervosi.

Se vi capita di avere un "incontro ravvicinato" con un poliziotto ricordate di rispettare alcune regole importanti.

Il poliziotto probabilmente non vi capirà, per cui reagirà al tono della vostra voce e al vostro linguaggio del corpo. Per cui, non parlate a voce alta e velocemente, ma siate calmi e parlate piano. Non fate movimenti improvvisi e non vi avvicinate troppo a lui. Cercate di essere amichevoli, ma non ridete, perché potrebbe pensare che state ridendo di lui.

I poliziotti parleranno poco e se lo faranno, probabilmente sarà ad alta voce, se la situazione ai loro occhi appare tesa. Questo potrebbe suonare molto poco amichevole, ma la maggior parte dei casi non è così, per cui non reagite insultando o mostrandovi arrabbiati.

I giapponesi non si immaginano che voi cantiate a voce alta per strada. Non c'è alcuna ragione per non farlo, ma magari fate un cenno gentile al poliziotto che sta guardando questo "strano" comportamento, mentre fate festa. Ricordatevi, però: mai dare una pacca amichevole sulla schiena o provare a coinvolgerlo nelle danze, perché il contatto fisico può essere visto come un segno di non rispetto nei suoi confronti e della sua funzione.

Molti paesi europei hanno mandato alcuni poliziotti in Corea e Giappone per assistere la polizia locale. In caso di problemi potete richiederne l'assistenza.

Bere Birra

Molti di noi sono orgogliosi della propria abilità di viaggiare virtualmente in ogni città europea e trovare quasi immediatamente un posto dove i tifosi si riuniscono per una vitale lubrificazione pre-gara.

Tipicamente, un'ampia piazza nei pressi di un bar, con sedie e tavoli, vicino a fontane e non troppo lontano dalle stazioni. Normalmente vengono tirate fuori le bandiere e fatte sventolare dai lampioni...

La prima cosa da pensare è che il Giappone è differente, molto differente.

Innanzitutto, non ci sono grandi spazi aperti in prossimità delle stazioni o in ogni altro luogo. Lo spazio è

considerato un agio, per cui si potranno vedere moltissime strade imparzialmente piccole, specialmente ad Osaka.

Non c'è alcuna cultura del bere nelle strade, specialmente in gruppi numerosi, e una folla di gente riunita insieme non è considerata illegale (a meno che non si ostruisca una strada), ma potrebbe far sì che i giapponesi si sentano intimiditi e minacciati.

A Tokyo, c'è un quartiere della città chiamato ROPPONGI che è abbastanza occidentalizzato, con un numero di bar orientati agli stranieri. Alcuni bar possono vagamente assomigliare allo stile europeo dei pub, dove mandano in onda le partite di calcio, con vendita di birre alla spina e in bottiglia e sale per 400 o 500 persone.

Ad ogni modo sono la classica eccezione alla regola. Un tipico bar giapponese ospita da 12 a 15 persone.

Sarà quindi un'impresa trovare un ampio numero di tifosi tutti nello stesso posto. Potremmo immaginare uno scenario in cui 2.000 tifosi saranno divisi in 200 piccoli bar, tutti perfettamente a loro agio, ma con l'impressione di aver perso qualche grande festa da un'altra parte! Basta pensare che non è così, non sono previsti grandi eventi da qualche altra parte!

La cultura da bar giapponese è molto differente dalla nostra. Il conto viene presentato solo alla fine e i prezzi, anche se possono variare un po', sono molto alti, per cui conviene fare un conto di quanto si ha e di quanto costano le bevande dando un'occhiata al menu o altrimenti si potrebbero avere delle sgradevoli sorprese.

Inoltre fate attenzione a quei posti che si autodefiniscono "snack bar". Sono come dei bar con camerieri, ma le bevande sono molto costose e dove potreste essere approcciati da giovani donne che in cambio del beneficio della loro conversazione (probabilmente alquanto limitata) in cambio vi chiedono di pagarle da bere. Ancora una volta avrete il conto solo alla fine e non è impossibile spendere i soldi di una settimana in una volta sola!

I prezzi sono molto variabili e alcuni tifosi inglesi che si sono recati in Giappone per fare un sopralluogo della situazione hanno trovato la Newcastle Brown Ale all'equivalente di 17 EURO una pinta! E qualcuno prendendo 4 birre (inclusa una coca cola) ha speso 138 EURO!

Tuttavia, la maggior parte delle bevande è attorno a 1.000 Yen a pinta (circa 8 Euro). Il consiglio è che se volete passare una serata conviviale è meglio acquistare la birra nei supermercati o nelle macchinette che si trovano lungo le strade.

Fate attenzione che non sono la chiave giusta per un fuori programma: alle 11 di sera si spengono!

In molti casi è quasi una conquista trovare bar al primo tentativo. Molti a livello della strada hanno sopra il ristorante (non vi preoccupate di ordinare un piccolo snack e farselo durare per tutto il tempo che volete rimanere), mentre molti sono nascosti ai piani superiori di blocchi di edifici dedicati ad uffici e sono raggiungibili con degli ascensori.

Guardatevi intorno per cercare insegne luminose poste fuori di grandi edifici perché c'è scritto cosa si trova ad ogni piano, anche se la maggior parte sono scritte in Kanji!

Tatuaggi

Spesso avrete sentito parlare delle "differenze culturali" fra "noi" e i giapponesi e probabilmente non c'è esempio più lampante nell'atteggiamento verso i tatuaggi.

Per noi i tatuaggi sono sia un chiaro e permanente esempio di appartenenza e lealtà alla squadra o a un gruppo, sia un abbellimento per il corpo e sia una forma d'arte per chi li porta e per chi li guarda). Possono essere piccoli e discreti o grandi e ben evidenti, una moda che è soggetta al gusto personale, ma che non è particolarmente soggetta a stigmatizzazioni.

In Giappone, invece, i tatuaggi sono immediatamente associati all'organizzazione criminale **Yakuza** (la mafia giapponese). Di conseguenza, non sono molto ben visti!

Qualcuno potrebbe pensare che essere considerato "pericoloso" non è tutto sommato una brutta cosa, ma la reazione ai tatuaggi non è quella di paura o rispetto, piuttosto di disgusto o repulsione.

Perciò, cosa bisogna fare?

Nessuno ovviamente si aspetta che gli ultrà si facciano cancellare i tatuaggi prima di partire :-)) e potrebbe essere che lo "sbalordimento" con cui i giapponesi ci guarderanno non diverrà un problema.

In ogni caso, è meglio sapere quali reazioni potremmo scatenare ed essere pronti alla risposta. La cosa migliore sarebbe di coprirli (con la maglietta, braccialetti, anelli...) quando siamo fuori e non prendersela come un fatto personale se qualcuno non li gradisce!

Abbiamo avuto notizie dalla polizia giapponese che avere i tatuaggi non è un reato (confortante!), ma che non sarebbe sorpresa se qualche proprietario di bar si rifiutasse di servire le persone con tatuaggi (e ovviamente loro sarebbero pronti a sostenere i proprietari dei bar!)

Viste tutte queste cose, sarebbe meglio avere un atteggiamento amichevole e non di scontro, che aiuterebbe a superare il "problema".

Droghe

Le leggi sulle droghe in Giappone sono molto dure: anche piccole quantità di cannabis possono condurvi in carcere per lungo tempo.

Non provate alcuna droga nel paese. Stranamente, queste restrizioni possono essere applicate ad alcuni inalatori Vick's, che contengono 1-desoxyfedrina, una sostanza bandita in Giappone.

A Torso Nudo

Con o senza tatuaggi, la società Giapponese non è abituata a vedere nelle proprie strade persone che girano senza maglietta.

Anche in questo caso abbiamo avuto notizie che non indossare magliette non è in sé un crimine. Ma ci hanno anche detto che i poliziotti se incontrano qualcuno senza potrebbero ricordarsi delle loro facce e fare molta attenzione alle loro attività, considerandoli una sorta di capobanda che in futuro potrebbero creare problemi.

Anche gli uomini in calzoncini corti sono inusuali.

Il consiglio è quello di pensarci due volte prima di togliersi la maglietta ed essere ben a conoscenza degli effetti che produrrebbe: qualcuno spaventato o infastidito potrebbe chiamare la polizia (e anche in questo caso indovinate da che parte starebbe?)

Terremoti

L'estate è la stagione dei terremoti in Giappone. I giapponesi sono abituati ad averli e affrontarli, visto che ne hanno almeno 100 ogni anno. Ma per i tifosi europei probabilmente sarà un'esperienza nuova sentire la terra tremare e non sapere cosa fare.

Se succederà un'emergenza simile mentre sarete allo stadio verranno date immediate istruzioni (in inglese) dallo speaker. Ma se siete in giro per le città, nessuno vi dirà cosa dovete fare. Il miglior consiglio è quello di fare esattamente quello che fanno la maggior parte dei giapponesi intorno a voi, perché hanno una certa esperienza in questo genere di emergenze.

Non è molto chiaro circa quello che succederà se un terremoto interromperà una gara. I regolamenti FIFA non hanno previsto regole in caso accadesse.

I consigli generali per i tifosi europei sono: niente panico, seguire le istruzioni precise quando siete negli stadi, se siete da altre parti: andate in luoghi aperti e state lontano dai grandi edifici, e ovviamente fate quello che fanno i giapponesi.

Templi

Una delle più importanti attrazioni in Giappone sono i templi Shintoisti e Buddisti che si trovano in ogni città. Prendetevi un po' di tempo per visitarli, cercando di rispettare (ovviamente) la sacralità di questi luoghi religiosi.

All'interno non vi stupite se troverete delle svastiche: la svastica invertita, infatti, è un motivo comune nei templi giapponesi e normalmente viene usata sulle cartine per indicare la presenza di un tempio. Ovviamente non c'è alcuna connessione con l'ideologia fascista o nazista.

Treni

Ad eccezione di Sapporo, la maggior parte delle città che ospiteranno i Mondiali sono raggiungibili con il treno e questo favorirà molto i tifosi, specialmente per una questione di budget.

I treni giapponesi sono puliti, veloci ed efficienti, in particolare lo Shinkansen o il treno che viaggia attraverso le maggiori città.

Molte linee, tuttavia, non sono in funzione la notte e lo Shinkansen è costoso. I prezzi degli altri treni non sono male.

Se avete pensato di fare molti viaggi in treno non è male acquistare una Japan Rail Pass, che concede un uso illimitato della maggior parte dei treni della Japan Railways.

Disponibile per 7, 14 o 21 giorni sono in vendita solo per gli stranieri e può essere anche acquistata prima di lasciare casa.

Campeggio

Il campeggio in Giappone non è usuale come da noi e non è scontato pensare che le compagnie aeree vi permettano di far viaggiare la tenda con voi!

Molti dei campeggi giapponesi non accettano persone che hanno una propria tenda, mentre invece si aspettano che voi usiate le loro tende già assemblate!

Mangiare, Bere... ma Niente Baci!

Yoshico è di Osaka e vive in Italia dal 2000.

- **Mangiare e bere** in Giappone costa molto, però per cercare di risparmiare a pranzo potete andare nei *noodle bar*. Questi piccoli ristoranti sono dei luoghi dove i lavoratori (normalmente sono solo uomini!) pranzano in piedi e "di corsa" una scodella di "spaghetti in brodo" (i noodle). Il costo per scodella si aggira sui 2/3 Euro, molto abbordabile!
- La cosa strana (almeno per noi) è che i Giapponesi mangiano in piedi, ma bevono seduti! Normalmente infatti per loro bere una cosa da soli o in compagnia è un momento di relax e di pausa, per cui bevono al tavolo, ma pagano alla cassa a fine consumazione (ricordate quindi sempre di controllare i prezzi prima di entrare!).

In Giappone non si lascia la mancia!

Per risparmiare sul bere è meglio usare le macchinette che vendono lattine che sono ovunque e in qualunque città.

- Se vi capita di andare in un posto dove ci sono le **terme**, cercate di andarle a visitare. Mediamente il biglietto di entrata per una giornata è di 5/7 Euro. Informatevi anche sul costo per rimanere una notte: è possibile trovare luoghi che per 100 Euro vi danno una notte, una cena e prima colazione (oltre a rimanere nelle terme). Nelle vasche termali non c'è promiscuità. Si fa il bagno nudi e ci sono luoghi separati per le donne e gli uomini.
- Se vi capita di fare **amicizia** con qualche giapponese occorre ricordarsi che non amano essere toccati (pacche sulla spalla, strette di mano troppo vigorose...) e non si scambiano baci. Per cui, meglio evitare le espressioni troppo calorose e cordiali

Se vi invitano a casa, ricordatevi sempre di togliervi le scarpe all'entrata

- I giapponesi non si esprimono a **gesti**, per cui difficilmente capiranno i tentativi di mimare azioni. Però, qualche piccolo gesto comune c'è: per indicare di voler mangiare si mima il gesto di mangiare da una scodella di brodo con un cucchiaino e per bere, beh facile come bere un bicchiere di birra.
- In Giappone hanno fatto una campagna abbastanza "terroristica" sugli **hooligans**, per cui è probabile che soprattutto nelle città più piccole non sarete visti di buon occhio. Evitare, quindi, comportamenti che potrebbero provocare una reazione spaventata da parte delle persone, che potrebbero chiamare la polizia molto facilmente.

Allo stadio i giapponesi non sono calorosi come noi, per cui da una parte sono curiosi del nostro tifo, dall'altra ne sono spaventati ("*gridate troppo, vi agitate, quando vincete una partita andate in strada e suonate i clacson... In Giappone sono tutte cose impensabili!*")

- **I giovani giapponesi** hanno molto cambiato la loro mentalità e sono molto meno rigidi e soggetti alle regole rispetto ai loro padri. Amano la musica rock (soprattutto quella americana), seguono le mode che vengono dall'occidente e non è raro trovare ragazzi vestiti da punk o skin "vecchia maniera", che per loro rappresentano una ribellione alle regole.
- **I trasporti** sono molto cari. Alcuni esempi.
Da Osaka a Tokyo è possibile usare:
lo Shinkansen (il treno superveloce), ci impiega 3 ore e il biglietto di andata e ritorno costa 300 Euro
il treno normale, ci impiega 10 ore perché bisogna cambiare 4/5 volte e costa 150 Euro (andata e ritorno)
l'autobus, che ci impiega sempre 10 ore e costa sempre circa 150 euro, ma non bisogna fare cambi
l'aereo, un'ora di volo ma più di 300 euro!
- in Giappone si **guida** come in Gran Bretagna: tutto a destra!